

VERBALE N.3 DEL CONSIGLIO INTERCLASSE IN FISICA

a. a. 2009-2010

SEDUTA DEL 08-04-2010

Il Consiglio Interclasse in Fisica, convocato per il giorno 8 aprile 2010 alle ore 16 nella Sala Multimediale del Dipartimento Interateneo di Fisica, si è riunito per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti
3. Approvazione tesi di laurea
4. Regolamento per il voto di laurea della magistrale
5. Offerta formativa 2010-11
6. Varie ed eventuali

Il Consiglio Interclasse in Fisica risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), assenti ingiustificati (i), in aspettativa (as), esonerati (e), docenti in congedo o fuori ruolo e rappresentanti studenti assenti (a).

Professori di ruolo			
ADDUCI F.	p	ANGELINI L.	p
AUGELLI V. (congedo)	a	BARONE F.	i
BELLOTTI R.	g	CAPITELLI M.	g
CASCIARO B.	g	CATALANO I.M.	i
CEA P.	p	CLAUSER T.	i
CUFARO-PETRONI N.	g	DABBICCO M.	p
D'ERASMO G.	p	DI BARI D.	g
ERRIQUEZ O.	i	FOGLI G.	g

GARUCCIO A.	g	GASPERINI M.	g
GHIDINI B.	p	GIGLIETTO N.	i
GONNELLA G.	p	GORSE C.	g
IMPEDOVO S.	g	LISENA B.	g
LONGO S.	p	LUGARÀ M.	g
MAGGIPINTO G.	i	MARANGELLI B.	i
MASSARO P.	i	MUCIACCIA M. T.	p
NAVACH F.	g	NUZZO S.	p
PAIANO G.	g	PALANO A.	g
PASCAZIO S.	p	PELLICORO M.	g
PICCIARELLI V.	g	PIRLO G.	g
RAINÒ A.	p	SALVATORE A.	g
SCAMARCIO G.	p	SCHIAVULLI L.	p
SELVAGGI G.	p	SIMONE S.	p
SPINELLI P.	g	TOMMASI R.	i
VALENTINI A.	i	VILLANI M.	g

Ricercatori			
ABBRESCIA M.	g	APPICE A.	g
BRUNO G.	g	CAPPELLETTI-MONTANO M.	g
FIORE E. M.	g	GIORDANO F.	p
LOPARCO F.	p	MAGGIPINTO T.	i
MARRONE A.	i	POMPILI A.	p
SCRIMIERY E.	i	STELLA. R.	g
STRAMAGLIA S.	p	TEDESCO L.	i

Dipendenti di enti esterni con incarico			
EVANGELISTA C.	g	MAZZIOTTA M.	p
NOTARNICOLA C.	i	SELLERI F.	i

TARANTINO M.	p	VITIELLO M.	i
--------------	---	-------------	---

Rappresentanti degli studenti			
BIBIANO A.	a	BRUNO G.	p
CAPUTO C.	p	COVELLA A.	a
DI FLORIO A.	a	GARUCCIO E.	a
GUGLIELMI V.	a	TROTTA E.	a
VURRO V.	a		

Presiede il prof. L. Angelini. Funge da segretario la prof.ssa G. Selvaggi. Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio alla seduta alle ore 16:30.

**1. Comunicazioni.** Il Presidente comunica quanto segue:

- I dott. Biancofiore (rel. Ghidini), Costanza (rel. Spinelli), Colamaria (rel. Di Bari) sono risultati vincitori del premio Giulio Brautti per le tesi della triennale. La premiazione avrà luogo il 28 aprile in occasione del concerto degli studenti.
- Sono pervenuti i dati dell'indagine di Alma Laurea sull'occupazione dei laureati magistrali in Fisica a 1 anno dalla laurea (hanno risposto in 7, quindi i dati sono scarsamente significativi). Hanno trovato lavoro il 14,3 % (1 laureato) e proseguono con attività di dottorato il 71,4 % (5). Uno ha seguito un master di I livello ed un altro un corso di formazione professionale. Tasso di occupazione ISTAT 85,7 % (1+5+1+1?).

**2. Approvazione verbali delle precedenti sedute.** Il Presidente ricorda che la bozza del verbale del 24/02/2010 è disponibile sul sito web dal giorno 15 marzo e la pone in votazione. Il Consiglio approva all'unanimità.

**3. Approvazione tesi di laurea.** Sono discusse ed approvate all'unanimità le seguenti tesi di laurea:

- Laurea Triennale

GRASSITELLI Luca

- Laurea Specialistica  
QEHAJAJ Arjola
- Laurea Magistrale  
SMACCHIA Pietro  
TARANTO Ciro  
MAGALETTI Lorenzo  
DI GENNARO Marco

**4. Regolamento per il voto di laurea della Laurea Magistrale.** Il presidente ricorda che il precedente consiglio, dopo una lunga discussione sull'appiattimento del voto di laurea Magistrale, aveva deliberato che bisognava stabilire nuove regole per la determinazione del voto di laurea. La Commissione Didattica ha affrontato il problema e propone di:

- a) eliminare lo scorporo dei voti più bassi
- b) mantenere il premio di velocità
- c) valutare la tesi in 30-simi, mediando il voto dato dal relatore, dal controrelatore e dalla commissione, e pesarla per la sua parte di crediti nella media
- d) attribuire un ulteriore punteggio alla tesi per tener conto della sua importanza nella laurea magistrale
- e) discutere la lode solo se il voto è uguale o maggiore di 112
- f) rinviare l'applicazione della nuova regola per andare incontro agli studenti che hanno programmato la carriera tenendo conto dello scorporo

Per stabilire il peso da dare alla tesi nel punteggio finale il Presidente mostra alcune simulazioni effettuate sugli studenti già laureati. Si apre la discussione. Il prof. Nuzzo si dichiara contrario al voto del relatore e propone che il relatore formuli un giudizio da sottoporre alla valutazione della commissione. La prof. D'Erasmo invece si dichiara favorevole al voto del relatore, perché è l'unico che conosce e, quindi, può valutare il lavoro del laureando. Il prof. Dabbicco si dichiara favorevole alle nuove regole solo se queste vengono applicate a livello nazionale; in caso contrario propone che si acquisisca una statistica maggiore

prima di fissare nuove regole e comunque propone che il voto di laurea, variabile tra 6-8 punti, sia ottenuto nel seguente modo:  $(\text{voto relatore})/3 + (\text{voto controrelatore})/3 + (\text{voto commissione})/3$ .

Lo studente Bruno propone che le regole da adottare a Bari debbano essere le più vicine possibili a quelle nazionali.

Il presidente fa notare che lo scorporo non si usa nelle altre sedi, mentre in alcune sedi si dà il premio di velocità. Il Presidente mette in votazione la proposta della Commissione Didattica con l'attribuzione dell'ulteriore punteggio di cui al punto d) pari a un sesto del voto della tesi; tale regola varrà per gli immatricolati del prossimo anno. La proposta viene approvata a maggioranza (prof. Nuzzo contrario, proff. Gonnella e Dabbicco astenuti). Il prof. Nuzzo chiede che venga nominata una commissione di laurea stabile.

Alle 17.30 arriva il prof. Ghidini.

**5. Offerta formativa 2010-11.** Il Presidente ricorda che il 27/01 il Ministero ha emesso una nuova nota (18/2010) sull'offerta formativa 2010-11. Pur in assenza dei decreti ministeriali promessi con la nota 160/09, si invitano le università ad applicare i requisiti di docenza in essa prescritti minacciando ritorsioni in termini di FFO. Finora, per istituire un corso di laurea, occorre 4 docenti per ogni anno, quindi 12 per la triennale e 8 per la magistrale. Con l'attuazione della 160 ne occorreranno ulteriori 4 per ogni curriculum. Tenendo conto che 6 docenti di Fisica dovrebbero andare in quiescenza e che bisogna garantire la presenza di docenti di Fisica negli altri corsi di laurea, nella migliore delle ipotesi si potranno attivare quattro curricula nella laurea magistrale, cioè due in meno di quelli attuali. Nel prossimo anno dovrebbero andare in quiescenza altri 3 docenti di Fisica e uno di Matematica, a fronte di 4 posti di ricercatore a concorso. La situazione dovrebbe quindi stabilizzarsi, sempre se i vincitori di concorso potranno prendere servizio. Il Presidente, al fine di scegliere i

curricula della magistrale da mantenere, mostra un prospetto con gli iscritti ai vari curricula a partire dal primo anno della laurea specialistica. Da esso si evidenzia che il curriculum di Fisica Astroparticellare e quello di Didattica e Storia della Fisica hanno avuto in tutto, cioè dal 2004-05 ad oggi, 3 iscritti. Egli propone pertanto di eliminare questi due curricula, riversandone, per quanto possibile, i contenuti didattici negli altri. Fa inoltre notare che risulta ancora indeterminata la modalità di applicazione della regola con la quale la circolare 160/09 prescrive che la differenza tra due curricula sia inferiore a trenta crediti. Se il calcolo della differenza in crediti tra due curricula fosse recepita in senso restrittivo, si creerebbero notevoli difficoltà per caratterizzare in modo efficace ciascun curriculum. La situazione sarebbe più favorevole se prima dell'emanazione dei decreti previsti dalla circolare 160/09 venisse approvata la riforma dei settori scientifico - disciplinari. Il Presidente ritiene, inoltre, che non sia il caso di applicare la regola di attribuire un minimo di 6 cfu a ciascun modulo di insegnamento, in quanto nella circolare 18/2010 non se ne fa più cenno. In definitiva egli propone di lasciare invariata la laurea triennale. Per quanto riguarda la laurea magistrale propone di lasciare invariato lo schema dei curricula sopravvissuti, salvo il nome di quello Nucleare e Subnucleare, che potrebbe prendere il nome di Fisica Nucleare, Subnucleare e Astroparticellare per tener conto della presenza di contenuti astroparticellari al suo interno. La prof. Muciaccia si dichiara contraria all'abolizione del curriculum astroparticellare, in quanto esso fa riferimento ad una attività di ricerca importante del Dipartimento e propone di eliminare il curriculum di Fisica della materia dal momento che c'è la laurea in Scienze dei Materiali. Il prof. Ghidini propone che nel curriculum di Fisica della Materia e in quello di Fisica Nucleare, Subnucleare e Astroparticellare siano presenti insegnamenti teorici e sperimentali, mentre il curriculum di Fisica Teorica dovrebbe avere contenuti che non ricadono nei precedenti. Messe in votazione, la proposta per

la laurea triennale è approvata all'unanimità, quella per la laurea magistrale a maggioranza con il solo voto contrario della prof. Muciaccia.

**6. Varie ed eventuali.** Non ve ne sono.

Il Presidente chiude i lavori alle ore 19:25.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, 08-04-2010

Il Segretario  
(Prof. G. Selvaggi)

Il Presidente  
(Prof. L. Angelini)